



Zamboni rassicura i residenti del Pratello

Ma sulla chiusura di via San Vitale e Strada Maggiore al traffico privato è scontro con l'assessore Patullo

Oggi in giunta approda la proposta di chiusura al traffico di Strada Maggiore e via San Vitale. Nonostante il chiaro stop dell'assessore comunale alla mobilità Maurizio Zamboni - dopo la proposta del presidente del Quartiere San Vitale e numero uno dei Verdi - oggi sarà la sua collega all'ambiente Anna Patullo a sottoporre il tema al resto della giunta e al sindaco Sergio Cofferati. «Porrò il problema all'assessore Zamboni - dice Patullo - Questo tema non l'ha lanciato Adagio, l'ha lanciato il suo consiglio di Quartiere». Quindi si parlerà in giunta di questo tema? Gelida la replica a distanza di Zamboni: «Diventa stancante ribadire le cose»; facendo chiaro riferimento alla sua volontà di discutere di certi argomenti solo a fronte di progetti concreti.

Intanto l'assessore alla mobilità ieri in consiglio comunale ha affrontato il te-

ma di via del Pratello, dopo le accuse dei comitati della zona che avevano denunciato il fatto che la strada - al contrario di quanto c'è scritto sui cartelli - non è più pedonale. Zamboni, rassicura i residenti e i comitati di via del Pratello allarmati dalla comparsa di un cartello che, dall'inizio dell'anno, dà via libera nella strada a tutte le auto in possesso del pass per l'accesso alla Zti. Il cartello, che

riguarda il tratto da via Pietralata a piazza Malpighi, «sarà corretto», promette Zamboni, proprio per specificare che in quella strada si può circolare solo nella misura in cui va fatta un'operazione di carico e scarico, altrimenti non può transitare. E, tra l'altro, il nuovo cartello introduce una restrizione al traffico nella via: prima infatti, fino alla

fine del 2005, le merci potevano accedere per tutte le 24 ore di tutti i giorni della settimana, ora invece per queste operazioni si potrà passare solo dalle 6 alle 19 e dei soli giorni feriali. Questa decisione, presa dal Comune con una ordinanza che varrà fino al 30 giugno prossimo, è propedeutica alla nuova disciplina dell'area che andrà concordata con il Quartiere Saragozza: «Dovrà tenere conto delle diverse esigenze dei residenti, dei commercianti, dei posti auto privati, del Tribunale minorile - chiosa Zamboni - perché c'è il carcere del Pratello e la Polizia di Stato». Nel tratto di via del Pratello in cui funzionano i fittoni, invece, l'accesso per i mezzi di carico e scarico merci è consentito dalle 6 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 16.30 dei giorni feriali, come avviene in altre aree pedonali.